

## REGIONE

### Biologico, a Modena medaglia di bronzo

L'EMILIA-Romagna è regione leader del biologico, «ma possiamo e dobbiamo crescere ancora». Parola di Tiberio Rabboni, assessore all'Agricoltura di viale Aldo Moro, che ha presentato un report sull'andamento del settore in vista della 26esima edizione del Sana. A fine 2013 erano 3.771 le imprese di produzione e trasformazione bio (+1,4%): 798 delle quali sono imprese di trasformazione e commercializzazione, il numero più alto a livello nazionale. L'Emilia-Romagna è inoltre la prima regione del nord Italia per superfici coltivate con tecniche biologiche, spiegano da viale Aldo Moro. Forlì-Cesena si conferma la «più bio» della regione con 645 aziende, seguita da Parma con 585, Modena con 524, Bologna con 502, Reggio Emilia (428), Piacenza con 382, Ravenna con 263, Rimini e Ferrara entrambe con 221. A Bologna, in particolare, si parla di 374 aziende agricole e 128 di trasformazione.

